

SOSPIROLO

GRON

MAS-PERON

# Insieme in Cammino

BOLLETTINO UNITARIO

Santi Pietro e Paolo in SOSPIROLO • Santo Stefano in GRON • San Gottardo in MAS-PERON

Iscrizione Trib. di Belluno n. 9/95 • Resp. ai sensi di legge don L. Dell'Andrea • Dir. redazionale don L. Todesco • Impag. A. Genuin • Stampa Castaldi Agordo

## Tra **distanza** e **prossimità**

### Vicini o distanti?

Non tutte le distanze sono da affrontare allo stesso modo: ne esistono alcune da colmare e altre che è raccomandabile mantenere. Raggiungere un bel posto, andare a trovare una persona sola, tendere a un ideale: esempi significativi di distanze da colmare! Viceversa, conviene stare lontano da tutto ciò che minaccia la nostra umanità...

### Gesù e la prossimità

Dio, in Gesù, si è fatto vicino a noi, è diventato nostro prossimo. Egli desidera colmare la distanza che ci separa da lui e dal Padre, in particolare desidera annullare le distanze che si insinuano tra di noi.

La buona notizia di Gesù è un invito a fare come Lui: essere prossimi a chi è escluso, messo ai margini; beati noi quando ci sappiamo fare prossimi a chi ci verrebbe voglia di ignorare.

Raccontandoci la parabola del samaritano, Gesù ci fa fare un altro "balzo in avanti" perché ci aiuta a conside-

rare un punto di vista inedito in merito alla prossimità: quello di chi è incappato nei briganti. Non è forse vero che quando siamo personalmente coinvolti in una situazione faticosa cambia decisamente il nostro modo di considerare la prossimità o la distanza?

### Prossimità, Vangelo e Chiesa

Spesso nelle nostre comunità si sente parlare di "vicini" e di "lontani": rispetto a cosa? Quale riferimento assumiamo? Non sarebbe piuttosto da chiedersi quanto "vicini" o "lontani" siamo in riferimento al Vangelo?

La Chiesa è chiamata a favorire l'incontro tra il lieto annuncio di Gesù e la nostra vita: affinché Gesù risuoni come Vangelo – ovvero come lieto annuncio – nella vita di ciascuno di noi.

L'appello alla prossimità può vincere la nostra pigrizia e inerzia: non lasciamolo cadere, non lasciamoci rubare la speranza che alcune distanze mortifere si possano fortemente ridurre, addirittura fino ad annullarsi.

*don Luciano e don Alvise*





## NEWS dal Consiglio Pastorale

COMUNITÀ E PROSSIMITÀ (a cura di don Luciano e don Alvise)

Nei mesi scorsi il CPPU ha affrontato da vicino sia il tema della prossimità che alcune questioni pastorali che, per molti aspetti, la richiamano. Di seguito, un resoconto di quanto è emerso.

### Riflessione sulla prossimità

In linea con il cammino sinodale delle Chiese in Italia, il CPPU si è lasciato sollecitare da domande del tipo: mi sento prossimo all'altro? Come dare più centralità alle questioni che in questo tempo storico maggiormente ci interpellano? Come può essere vissuto concretamente lo stile di prossimità nelle nostre comunità e in particolare nelle situazioni di povertà e di fragilità? La riflessione ha portato a queste considerazioni, che descrivono uno stile che la comunità è chiamata ad assumere:

- creare occasioni, progettare con concretezza, andare a cercare/incontrare le persone lì dove sono;
- trovare un'alleanza con le altre realtà del territorio;
- rendersi disponibili e mettersi in gioco;



- lasciar fare alle persone che si rendono disponibili;
- conoscere le attività che già vengono fatte e prendersi cura dell'altro;
- capire come essere accoglienti;
- cercare di comprendere, creare un senso di appartenenza e accoglienza, un senso di comunità;
- usare parole di umiltà e gentilezza;
- avere concretezza e capire perché una persona si senta emarginata.

### L'opportunità di un Centro di Ascolto

I consiglieri hanno espresso parere unanime circa il coinvolgimento attivo delle nostre comunità a questa

modalità significativa e concreta di attenzione alle situazioni di necessità (vedi articolo a pagina 5).

### Un progetto per la canonica di Sospirolo?

Una questione pastorale che, sicuramente, interpella le nostre comunità in merito alla prossimità è quella relativa alle persone anziane. Negli ultimi mesi il Comune di Sospirolo ha avanzato la proposta di impiegare la canonica di Sospirolo per realizzare appartamenti di *cobousing* (ovvero di coabitazione) per anziani. Sia il CPPU che il CPAE si sono espressi in maniera unanime e favorevole a considerare questa opportunità.

Attualmente la canonica in questione non è abitata: richiederebbe un grosso intervento economico per essere messa in sicurezza e ammodernata. Devono ancora essere fatte tutte le opportune valutazioni circa i dettagli del progetto, ma finora si ritiene doveroso sostenere questa proposta, che presenta chiare finalità sociali e indubbi benefici per le comunità.

### Messa domenicale a Sospirolo

Può sembrare strano, ma la riflessione sulla prossimità c'entra decisamente con la Messa: partecipare non è solo "esserci", ma soprattutto "stare in un certo modo". La Messa è un'azione comunitaria: per essere celebrata "come si deve" chiede una vicinanza dei corpi e una prossimità di vita.

## Unzione degli infermi

Un ambito pastorale che, da sempre, sollecita la comunità a vivere la prossimità è quello della malattia. La Chiesa conosce la pratica dell'*unzione degli infermi*, chiamata erroneamente *estrema unzione*...

In questi mesi si è agito nella direzione di favorire la riscoperta di questo Sacramento, un po' dimenticato anche a causa del lungo periodo di pandemia che abbiamo attraversato. L'*unzione degli infermi* è un dono che parla di vita e che il Signore vuole farci tutte le volte che una malattia fisica o spirituale minaccia la nostra fiducia in Lui e nella salvezza da Lui offerta. La sua celebrazione chiede un dialogo con la persona malata e si può ricevere tutte le volte che si entra in crisi di fede a causa della malattia. Il gruppo dei ministri straordinari della Comunione, approfittando delle visite ad anziani e malati, sta aiutando a riscoprire questa preziosa opportunità: chi avesse piacere di ricevere l'Unzione, può comunicarlo a loro oppure ai don. In data 30 aprile 2024 è stata celebrata a Gron una Messa con il rito dell'unzione: ha visto una buona affluenza, in un clima raccolto e disteso; vale la pena di riproporla ogni anno.



La mente corre subito alle nostre celebrazioni, soprattutto quando il rapporto tra numero di persone e la dimensione degli spazi non è così favorevole. A questo riguardo, un esempio significativo è rappresentato dalla Messa domenicale di Sospirolo. Il CPPU ha valutato positivamente la sperimentazione invernale in Casa Incontro: anche i fedeli l'hanno apprezzata. Nei mesi estivi, però, la questione si ripropone: solitamente si assiste a un'ulteriore riduzione del numero dei partecipanti e gli spazi enormi della chiesa non favoriscono il senso comunitario.

Certo, la questione di come rilanciare la partecipazione domenicale chiederà una riflessione più approfondita, ma nel frattempo si propone di evitare bruschi cambiamenti (di orario e di luogo) e di invitare i fedeli che entrano in chiesa per la Messa a occupare preferibilmente i banchi davanti.

### Rendiconto 2023

Anche un'amministrazione oculata e trasparente dei beni temporali della comunità favorisce l'avvicinarsi al Vangelo di Gesù e riduce la distanza tra le persone. In questi mesi il CPAE ha approvato e presentato i rendiconti parrocchiali.

La situazione non è esaltante, tuttavia i conti si presentano in regola e in linea con gli anni precedenti. Per facilitarne la lettura, si riporta qui sotto l'attivo al 31.12.2023 mentre si rinvia al sito per i dettagli sulle varie voci di entrata e di uscita (per consultare i rendiconti inquadra il QR code).

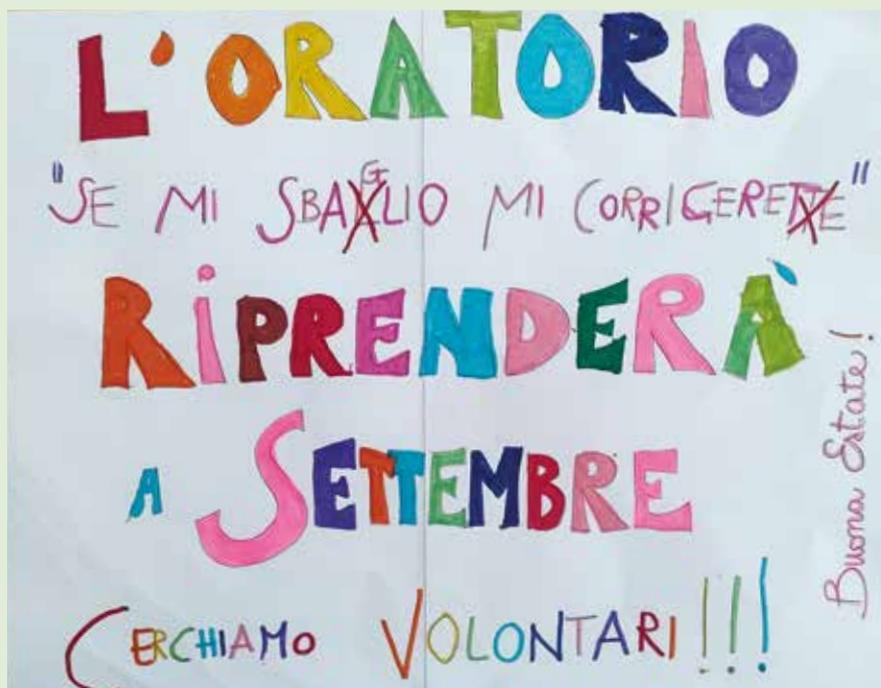


Attivo al 31.12.2023:

- **Mas Peron:** € 31.429,00 (di cui € 6.989,24 da destinarsi al ripristino del campanile di S. Gottardo);
- **Gron:** € 10.738,29;
- **Sospirolo:** € 16.397,00 (con debito verso la Curia diocesana di € 30.000).

## Se mi sbaglio mi corrigerete

*Prove di Oratorio, mercoledì, Mas*



Se "Mi Sbaglio Mi Corrigerete" è stata una prova di comunità, ora lo so ma, quando è partita a novembre, non mi era chiara la meta, nè la portata di questo "progetto" mentre erano chiari il punto di partenza e una domanda forte che mi accompagnava. Così ha avuto inizio questa prova di accoglienza, questo tempo dedicato ai bambini (ai loro compiti e giochi) che indicava nel nome un desiderio urgente più che un progetto: parto, vado, se sbaglio mi aiuterete.

Fin dall'inizio, Michela è stata accanto a me e ci ha creduto. Nel giro di poco tempo, grazie al passaparola dei ragazzi entusiasti, l'oratorio ha accolto ogni settimana, il mercoledì pomeriggio, oltre venti bambini di Sospirolo, Gron, Mas, Peron e Libano, di età differenti, dalla prima elementare alla seconda media ed ha

iniziato a chiedere una progettualità e più forze, perciò sono entrati in squadra Paolo e Arianna.

Strada facendo abbiamo compreso che questo piccolo progetto si stava rivelando un'occasione preziosa sotto tanti aspetti: era un modo per ri-cominciare ad abitare luoghi e strutture oramai deserti, per offrire un'occasione di incontro tra bambini al di fuori della scuola, per chiedere a tutti i ragazzi di aiutare i compagni nello studio.

Ora l'anno scolastico è terminato mentre l'entusiasmo è andato via via crescendo, tanto che i bambini hanno chiesto di prolungare l'esperienza anche durante l'estate; l'oratorio però si fermerà. Nel frattempo, cerchiamo sempre nuovi volontari per ripartire a settembre. Il servizio è libero, gratuito e aperto a tutti.

*Eugenia Caldart*



## Ripensando al Natale: un presepe tematico

Il presepe 2023 a Sospirolo ha voluto rappresentare il percorso catechistico dei ragazzi di seconda e terza media, dedicato al “Viaggio della Vita”.

Un viaggio suddiviso in periodi ed esperienze significative per ciascuno di noi (Infanzia-energia, Adolescenza-confusione, Giovinezza-amori, Età adulta-responsabilità, Terza età-saggezza) che anche Gesù ha vissuto e continua a vivere vicino a noi (attraverso il Bene delle persone) come nostro compagno di viaggio.

Le esperienze di vita di Toni Tegner, Fausto De Poi e Teresa Vedana ci hanno regalato, attraverso racconti, diapositive, fotografie e oggetti, delle realtà di bellezza, spiritualità e gioia di vivere anche in condizioni di estrema povertà e ci hanno allargato lo sguardo sul mondo e sul valore della vita.

“Il percorso della vita è simile alla transumanza, un incedere lento e costante. L'importante, durante il tragitto, è saper individuare gli incontri giusti e trovare i rifugi più sicuri e accoglienti”.

*Gruppo “Insieme è bello”*



## SANTA BARBARA

Domenica 3 dicembre 2023 a Sospirolo si è svolta la tradizionale Festa di S. Barbara. Per tante categorie di lavoratori e volontari, ma in particolare per la gente dei nostri paesi – che nei decenni scorsi ha conosciuto un elevato numero di minatori in Italia e all'estero – si tratta di un appuntamento particolarmente ricco di significati. Un saluto grato a quanti, nelle nostre comunità, si prodigano per curare momenti come questo.



Aperto il nuovo

# Centro di Ascolto a Bribano

Per info e  
aggiornamenti:



Venerdì 21 giugno, nei locali della canonica di Bribano, è stato inaugurato il Centro di Ascolto Caritas. È sostenuto dalle parrocchie di Bribano, Roe e Sedico e da quelle di Gron, Mas-Peron e Sospirolo.

Il Centro svolge il proprio servizio in accordo con la Caritas Diocesana ed è un punto di riferimento per le richieste di aiuto e di supporto delle zone circostanti; esso è il risultato di un percorso di formazione e organizzazione che ha coinvolto un gruppo costituito da volontari e dai parroci delle parrocchie interessate. Un CdA è uno strumento pastorale, espressione della comunità cristiana: ha lo scopo di ascoltare e prendere in carico una persona in condizioni di fragilità sociale, economica e culturale rispettando, senza pregiudizi, le storie di vita incontrate, aiutandola a divenire consapevole della propria situazione e a ritrovare fiducia in sé stessa e negli altri. Lo scopo principale non è, quindi, erogare servizi o sussidi economici, ma accompagnare la persona in un percorso personalizzato, interagendo con la rete di servizi pubblici e associazioni operanti sul territorio.

Il gruppo del CdA è composto da persone con varie competenze, che si assumono compiti diversi: chi si occupa dei colloqui, chi delle attività di supporto, chi della formazione.



L'accesso ai colloqui, che si terranno il martedì dalle 16.30 alle 18.30, avviene previo appuntamento, da fissare attraverso il numero telefonico dedicato. Al colloquio assistono sempre due operatori, mentre le risposte vengono decise e condivise dall'équipe, che si riunisce periodicamente.

L'équipe fonda il suo discernimento sulla richiesta che la persona ha fatto, sui bisogni che i volontari hanno rilevato e sulla contestualizzazione di questi elementi nella situazione specifica. Le risposte o la scelta di intervenire, in un certo modo, vengono comunicate direttamente all'interessata/o.

*Melita Troian*

Apertura **martedì pomeriggio** nella fascia oraria **16,30-18,30**

L'accesso avverrà **unicamente su appuntamento** prendendo contatto attraverso telefono o email dedicati

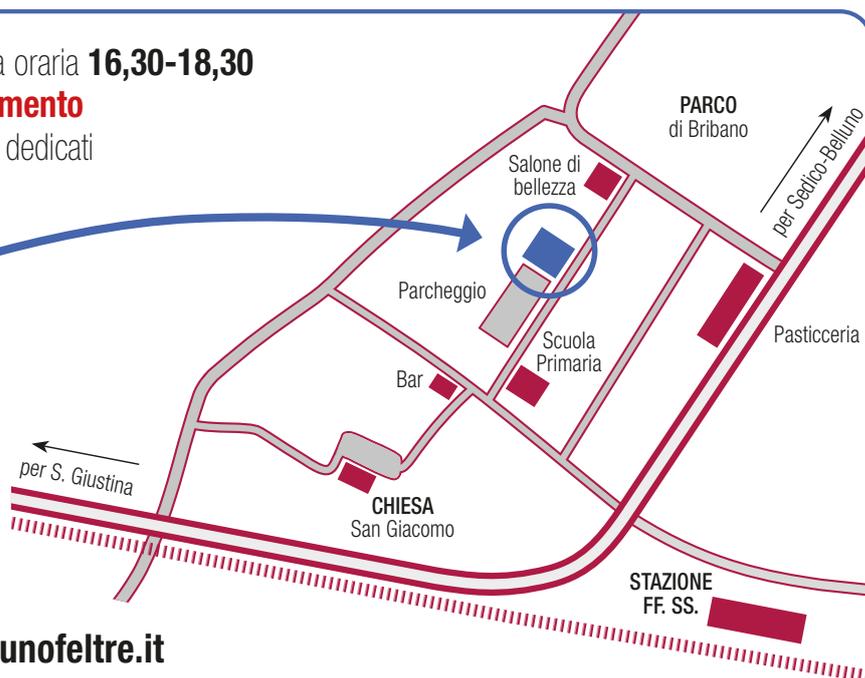
**Sede**

**Via Alessandro Volta, 1**  
(presso la canonica di Bribano)

**Contatti**

**377 30 76 436**

**ca.sedicosgiustina@chiesabellunofeltre.it**





# Con l'Airc contro i tumori

Quest'anno, è tornata la raccolta fondi di Airc, che aiuta la ricerca contro i tumori femminili. Sono stati coinvolti i genitori e i ragazzi della scuola media di Sospirolo, la seconda A e la seconda B. È stata la professoressa Laura Ballestrin a chiedere a noi genitori di fare da referenti per Airc, per poter collegare scuola e volontariato.

Attraverso il progetto "Scuola e famiglie a sostegno della ricerca sul cancro" che affrontano a scuola, alcuni ragazzi e ragazze si sono impegnati con i genitori e hanno contribuito a gestire la vendita delle azalee per la raccolta fondi. È stata un'esperienza di squadra, dove tutti hanno contribuito con gioia e serietà per il buon svolgimento dell'iniziativa.

La comunità ha risposto benissimo: ci ha riempiti di positività ed emozione vedere quante donazioni sono state fatte, una comunità non troppo rumorosa ma con una forte speranza per la ricerca.

È stato commovente vedere come tutti hanno partecipato: c'è chi ha rinunciato alla sua azalea per farla avere



ad un'altra mamma, contribuendo così a un'ulteriore donazione, chi ha aderito per continuare una tradizione del papà o della mamma, chi, con emozione, ci ha ringraziati per il nostro volontariato.

È stato un weekend in cui abbiamo maturato la consapevolezza che, tutti insieme, possiamo davvero raggiungere grandi obiettivi e i nostri uomini e

donne di domani, con queste giornate di volontariato, hanno capito l'importanza della comunità e del lavoro di squadra.

Un grazie a chi ha collaborato, a chi ha fatto volontariato, a chi ha donato e alla scuola che ci ha dato la spinta per diventare volontari Airc!

*Alessandra Rossa*





## IL TRIDUO PASQUALE



Giovedì santo



Venerdì santo

### GIOVEDÌ SANTO 2024

Quello che è capitato quest'anno durante la celebrazione eucaristica è stato un fatto *inatteso*, *semplice* e *bello* allo stesso tempo! Ecco il fatto: al momento opportuno, anche don Alvisè si è seduto accanto ai genitori che attendevano di ricevere il gesto e si è lasciato lavare i piedi. È stato qualcosa di *inatteso* (ma come: i preti non dovrebbero stare "dall'altra parte?"), di *semplice* (di chiara comprensione, nella logica del Vangelo), di *bello* (che fa stare bene quanti ne sono coinvolti).

Don Alvisè ha aiutato i partecipanti a cogliere il senso di quanto accadeva: Gesù dona a tutti i battezzati di partecipare con gioia al mistero grande della sua vita offerta per amore. In ordine a questa chiamata non ci sono scorciatoie per qualcuno o corsie preferenziali per altri: tutti danno e ricevono, secondo il dinamismo della grazia ("don" compresi). Questa è la Chiesa di Gesù...

don Luciano e don Alvisè



Veglia pasquale



## Riflessioni sul percorso per la Prima Comunione

### la voce delle mamme...

*In questo percorso, ho conosciuto molte belle persone, che ci hanno guidato in un viaggio bellissimo. Sono stati toccati con mano argomenti molto importanti in modo sereno, alternando momenti di gioco e riflessioni importanti, che hanno portato valori preziosi per il vivere bene insieme. La mia bimba ha sempre partecipato volentieri e, grazie a questo percorso gioioso, ha sempre portato a casa qualcosina in più, mostrando interesse, facendomi domande importanti, mosse proprio dagli incontri appena svolti.*

*Questa credo sia la cosa più importante: parlare con i bambini con il loro linguaggio e mantenere in loro la serenità, dando speranza e conoscenza, cosa che è stata fatta alla grande! Grazie di cuore!"*

Laila Rosson, mamma di Giulia Armellini

*A mio figlio Gianmarco è piaciuto molto pescare le domande e sentire l'opinione di tutti sull'argomento. Mi ha raccontato, infatti, che è bello condividere le esperienze e i pensieri di ciascuno. Io penso che, in questa esperienza, lui si sia sentito accolto, proprio come dev'essere in una comunità. L'ascolto, il mettersi in gioco esprimendo le proprie idee, il condividere con gli altri questo percorso, credo sia un bellissimo modo per far crescere i nostri ragazzi nella consapevolezza che, tenendoci per mano, siamo più forti e che la forza mentale e spirituale ci aiuta a diventare più uniti.*

*È un bagaglio che porteranno con loro, al quale attingeranno da adulti, anche nelle difficoltà della vita quotidiana. Brave catechiste! Bravi i don!"*

Giusy Triferò, mamma di Gianmarco Casanova

### ...e quella dei ragazzi

Per me è stato un giorno molto bello perché c'erano tutti i miei parenti con me e anche i miei nonni dalla Sicilia. Ero un po' agitata ma contenta!

*Azzurra Saporito*

Il giorno della mia Prima Comunione è stato molto bello, ed ero molto emozionato.

Sono stato felice che ci fossero tutti i miei parenti più stretti, soprattutto Alessandro, il mio padrino di Battesimo, che è arrivato da Barcellona per stare con me quel giorno!

*Francesco Dal Magro*

Il giorno della mia Prima comunione ero molto emozionata e agitata perché avevo paura di dimenticare quello che dovevo fare. È stato un giorno molto bello perché, insieme alla mia famiglia, c'erano le mie nonne e tutti i miei compagni.

*Giulia Pongan*

Sono stato molto contento di aver fatto questo percorso che mi ha arricchito e di aver condiviso del tempo prezioso coi miei amici.

*Elia Tegner*

Ero un po' agitato ma è stata una giornata bellissima perché c'era tutta la mia famiglia e soprattutto tutti i miei amici! È stato emozionante entrare in chiesa perché c'era tantissima gente che ci guardava.

*Nicholas Cassol*

Sono stato molto contento di fare il Battesimo e la Prima Comunione perché mi hanno aiutato ad avvicinarmi ancora di più a Dio e mi ha emozionato essere sull'altare davanti a tutti. Ringrazio i parroci, i catechisti, i miei amici e i miei padrini perché mi sono stati vicini in questo cammino.

*Matteo Stara*

È stato un giorno importante, ero molto agitata ed emozionata, contenta di festeggiare con i miei amici ed i miei familiari.

*Chiara Bacchetti*

Per me è stato un giorno speciale perché ero con i miei compagni e parenti, una bella esperienza.

*Attilio Pat*

È stata una giornata bellissima! Ero agitato perché c'era moltissima gente, ma contento di essere con i miei amici a fare questa esperienza. Mi sono emozionato quando il mio amico Matteo ha fatto il Battesimo.

*Luca Monaia*

È stato un giorno importante, ero molto emozionato e contento di stare con i miei amici in questa occasione così speciale.

*Nicolas De Biasi*

Quando sono arrivato ero molto emozionato e pensavo che non avrei avuto il coraggio di affrontare questo importante evento, ma c'erano i miei parenti e i miei amici e, solo a vederli, mi hanno trasmesso fiducia in me stesso.

Voglio aggiungere che sono felice per il mio amico Matteo.

*Michele Brancaleone*



## PRIMA COMUNIONE



Il 19 maggio 2024 a Sospirolo, Prima Comunione di 24 ragazzi (Matteo ha ricevuto anche il Battesimo): Armellini Giulia, Bacchetti Chiara, Brancalone Michele, Casanova Gianmarco, Casanova Teresa, Cassol Leonardo, Cassol Nicholas, Caviola Isabella, Chiesurin Vittorio, Cima Elisabetta, Dal Magro Francesco, De Bastiani Chiara, De Biasi Nicolas, Liguigli Mattia Sante, Lussu Aurora, Monaia Luca, Pat Attilio, Poloni Adele, Pongan Giulia, Saporito Azzurra Maria, Sogne Lisa Paola, Sovilla Giuliano, Stara Matteo, Tegner Elia.



Questi ceri sono stati regalati ai neo comunicandi dai don e dai catechisti Cristian, Sabrina ed Eleonora, "scritti" secondo il metodo dell'Iconografia dalle nostre Monache "Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento dell'Eucarestia" della Certosa di Vedana.



Il 26 maggio 2024 a Sospirolo, Prima Comunione di 4 ragazzi: Chiea Arianna, Di Blasi Antonio, Salvador Giulia, Scopel Maya.



## In cammino *verso la Cresima*

Un gruppetto numeroso, 24 ragazzi di 14 anni, ci ha accompagnato, da ottobre dello scorso anno, lungo un cammino fatto di incontri, conoscenza degli altri e conoscenza di sé. L'obiettivo ultimo era certamente la Cresima ma il percorso fatto ha lasciato i ragazzi liberi di scegliere fino alla fine.

Abbiamo riflettuto sul tema del dono, e capito che il modo migliore per dimostrare la nostra gratitudine verso chi ci ha fatto un regalo è riceverlo con gioia e farne buon uso. Il nostro cammino insieme è stato un dono per noi dell'Equipe, prima di tutto, e speriamo anche per i giovani che vi hanno preso parte. Con l'avvicinarsi del Natale abbiamo parlato dell'attesa, riflettendo su cosa proviamo quando aspettiamo qualcuno o qualcosa. Abbiamo anche salutato l'arrivo del nuovo anno, pieni di attese, e pensato di conservare solo

le cose belle dell'anno che si stava per chiudere, gettando simbolicamente nel cestino tutto ciò che, invece, ci aveva procurato dolore.

Questi primi incontri sono serviti soprattutto per conoscerci e prendere confidenza, così da partire con il nuovo anno con altri obiettivi: scoprire i nostri doni o, per meglio dire, talenti e capire come poterli mettere a disposizione della comunità di cui facciamo parte. Decisivo è stato l'incontro con i ragazzi del *Gruppo giovani* che ci hanno mostrato quali e quante attività offre la nostra parrocchia: in *pole position* l'esperienza del Grest, che affascina e attira ogni anno un bel gruppetto di aspiranti animatori, ma non è mancato l'interesse verso il *Gruppo della legna* (chi prepara la legna per le persone bisognose), verso il catechismo, il corretto o verso lo stesso *Gruppo giovani*;

molto interessante anche la proposta del cammino: una settimana a piedi lungo uno dei tanti percorsi spirituali che attraversano il nostro Paese.

Dopo una veglia profonda e partecipata, come da tradizione, il giorno della Cresima il Vescovo Renato ha incontrato i nostri giovani e ha cercato di catturare per qualche minuto la loro attenzione verso alcuni aspetti simbolici di questo importante Sacramento. Divertito anche lui dalla vivacità del gruppo, ha colto l'energia che attraversa questa generazione di ragazzi e ha ribadito che il nostro ruolo, quello della comunità, è di accogliere la loro freschezza affinché, come diceva il Vangelo di quel sabato 27 aprile "porti molto frutto". Buon cammino ragazzi, siamo fieri di voi!

*L'equipe composta da don Luciano, don Alvise, Daniela, Francesca, Edy, Michela e Alessia*





## CRESIMA



Il 27 aprile 2024 a Sospirolo hanno ricevuto la Cresima 23 ragazzi: Belmonte Federico, Boldo Patrick, Carrera Michelle, Casanova Nicole, Cervo Levi Riccardo, Colleselli Giacomo, Da Rold Gabriele, De Cassan Asia, Ferigo Emma, Gressani Andrea, Lotto Lorenzo, Lovat Giacomo Diego, Lovatel Nicola, Menegolla Sofia, Mione Rafael, Mioranza Simone, Monaia Linda, Montanino Matteo, Montanino Veronica Benedetta, Onida Alberto, Sponga Sabrina, Tegner Mattia, Triches Aurora.



Il 5 maggio 2024 a Sospirolo ha ricevuto la Cresima Alessandro Chiesurin.



## CENTRO ANZIANI

Con l'Assemblea del 6 aprile si è concluso un altro anno per le attività del Centro Anziani Mas-Peron e Dintorni che, purtroppo, ha perso ancora alcuni dei soci storici, ma può contare sui fedelissimi che si stringono attorno al tavolo della tombola, frequentato an-



Consegna dell'offerta per il restauro della chiesa di san Gottardo.

che dagli uomini che non riescono più a ricostituire i gruppetti del Tre sette e della Briscola. Si è costituito anche un gruppo che la sera gioca a burraco in giorni variabili. I consueti incontri per gli auguri di Natale e Pasqua, del Giovedì Grasso, la Tombolona in collaborazione con il gruppo 360° sono frequentati da qualche socio in più. Assiduo il gruppo della ginnastica dolce guidato da Jessica Raveane nei due cicli primavera e autunno.

Il sodalizio è inserito nel progetto "Invecchiamento Attivo" promosso dalla Sedico Servizi e, in questo ambito, abbiamo ospitato le due conferenze con le dottoresse Laura D'Ospina e Cecilia Zuppini su demenza e Alzheimer, nonché due incontri con l'Infermiera di Famiglia Nadia Campedel, la psicologa Elsa Piccin e Sandra Julio operatrice di comunità.

Altri due incontri si sono tenuti con il nutrizionista Stefano Masini.

Nel programma di incontri on-line promossi da ULSS1 "Verso l'argento" per invecchiare bene, non vivere mai da vecchio, ci siamo riuniti nei vari circoli per ascoltare, commentare e approfondire, guidati dal gruppo "Infermiera di famiglia".

Altra iniziativa è stata l'incontro a



Incontri con l'Infermiera di famiglia, la psicologa e l'operatrice di comunità.

**Se hai bisogno  
dell'INFERMIERA DI FAMIGLIA:  
tel. 798 4398591**

Roe per la Campagna di prevenzione e sicurezza per gli anziani "Non farti ingannare! ...per 640 motivi".

Il corso di pittura si è concluso con la collettiva dei quadri realizzati e inserita nel programma della Festa di Primavera del Comune di Sedico. I corsi di cucito hanno riunito un certo numero di socie, che continueranno a incon-



Il gruppo della ginnastica dolce.



trarsi il lunedì sera per lavorare insieme, cercando nuove amiche. Non sono mancati i pranzi: a Noal con il gruppo Ginnastica, al Parco di Limana per la festa dei Nonni e Bisnonni e quello di primavera da Moreno, sempre rallegrati dalla fisarmonica di Luigi Bristot.

Durante i vari incontri, sono stati raccolti fondi a favore del restauro della chiesa di san Gottardo e consegnati a don Luciano in occasione della processione e della messa il 12 maggio.

Altra iniziativa interessante a favore degli anziani è quella promossa dal comune di Sedico: un progetto di ristrutturazione del primo piano dell'ex latteria con la realizzazione di 4/5 stanze



Il gruppo del cucito.



Inaugurazione della Collettiva di pittura.



Un bel compleanno festeggiato in compagnia...

con spazi condivisi, a cui è associato quanto in programma nella canonica di Sospirolo.

È sempre viva la speranza che soci un po' più giovani vengano a infoltire le nostre file e magari portare idee nuove per attività da svolgere nelle nostre sale.

*Francesca Pastella*


**Comune di Belluno**  
 Assessorato ai Servizi Sociali  
 Assessorato alla Sicurezza

**Ser.S.A. srl** SERVIZI SOCIALI ASSISTENZIALI  
servizi sociali assistenziali

**Non farti ingannare!  
...per 640 motivi!**

  
(immagine del centro stampa USFL Quercini di Ronca)

**Campagna di prevenzione e di sicurezza per gli anziani**

**Se ti senti minacciato o vittima di un reato, ovvero per qualsiasi dubbio o per segnalare comportamenti sospetti, telefona subito al 112, 113 o 117, oppure chiama la Polizia Locale allo 0437 913520**



“C’era una volta...”

## La corrierina dell’asilo



Siamo nel 1949 e in tutta Italia iniziano a farsi strada i primi segni di rinnovamento, dopo il doloroso periodo della Seconda guerra mondiale. Il progresso, con le sue prime invenzioni, fa capolino anche a Sospirolo.

**“L’ASILO IN MOTO...”** è il titolo accattivante di un articolo del bollettino del ’49. In esso si annuncia che l’Asilo parrocchiale sarà, a breve, dotato di *“un furgoncino per accompagnare i fanciulli delle frazioni più lontane, che conta ben trenta posti”*. Sembra un evento banale (per noi che siamo abituati alle comodità moderne) ma non lo è per nulla: in quell’epoca, recarsi all’Asilo significava percorrere, ogni giorno, un bel po’ di chilometri a piedi e con un accompagnatore... tant’è che molti erano costretti a rinunciare.

L’Arciprete si premura di informare

che l’acquisto richiede la bellezza di *“lire 1.400.000”*, somma notevole per quel tempo! La metà di tale cifra viene offerta dai coniugi Manolli e, proprio per riconoscenza, accanto al titolo *“Cuore Immacolato di Maria”* (che ne è la dedicazione), l’Asilo assumerà anche il nome *“Demetrio Manolli”* (figlio dei benefattori).

Il debito per l’acquisto, grazie al prestito ricevuto dal commendator Federico Morassutti, desta non poca ansia nel parroco, che si raccomanda, ancora una volta, oltre che alla Provvidenza, all’immanicabile generosità dei parrocchiani... Non dimentichiamo che questi ultimi, con i loro risparmi, hanno già abbondantemente contribuito a sostenere sia l’istituzione dell’Asilo (con annessa Casa di Ricovero), sia i numerosi restauri necessari al tetto della chiesa parrocchiale.

Dopo mesi di trepidante attesa, final-

mente, la corrierina giunge a Belluno e, ad ottobre del ’49, arriva a Sospirolo, incontrando l’approvazione di grandi e piccini! *“E’ una 1100 nuovissima, di colore rosso [...] che porta la scritta Asilo Infantile-Sospirolo”* e sarà solennemente benedetta nel giorno dell’Assunta.

Dalle cronache del bollettino, sembra che la corrierina percorra ben circa 100 km giornalieri, arrivando perfino *“alla Stua di Canal del Mis”*!

Nel primo giro si toccano: Volpez, Passignano, Mis, Regolanova, Torbe, Vedana, Mas, Masiere, Camolino e Piz.

Nel secondo giro: Lotti, Campaz, Paderno, S. Zenon, Maras e Susin. Il mezzo sembra essere veramente utile, non solo per l’Asilo, che conta più di 100 presenze, ma anche perché viene messo a disposizione per l’eventuale trasporto di malati all’ospedale e per altri casi urgenti.

Nel maggio 1951, troviamo un articolo dove il parroco, un poco irritato, fa notare alle famiglie come sia necessario *“che esse provvedano senza troppe lamentele a pagare la retta mensile, che è stata aumentata proprio a causa del trasporto con la corrierina...”* Le spese non sono poche: *“la sostituzione di due gomme, una media di 10 litri di benzina al giorno, £ 60.000 di assicurazione macchina e bambini, stipendio e assicurazione dell'autista”*.

A detta del parroco, i costi sono in linea con quelli degli altri asili della provincia, quindi è necessario che le famiglie provvedano al pagamento, anche tenendo conto che molti dei bambini si trovano in condizioni disagiate, usufruendo dell'assistenza in maniera completamente gratuita.

A ottobre del '59, ahimè, la corrierina subisce un primo incidente, *“scontrandosi con una giardinetta al bivio di Susin”*, senza conseguenze per le persone, fortunatamente, ma viene costretta ad oltre una settimana di riparazione, creando non poco disagio. Ritornata in piena forma, nel novembre '59, compie i primi dieci anni di onorata attività.

Il primo autista, di cui si fa menzione sui bollettini, è Peretti Luigi; in seguito troviamo citati: Piccolotto Basilio (poi costretto ad emigrare in Svizzera), Guarnier Giovanni, calzolaio di Sospirolo, Moldoi Pietro e, infine, Antonio Vedana, da Gron. Sicuramente vi saranno state altre persone coinvolte nel prezioso servizio: purtroppo,



po, le cronache del tempo sono piuttosto ristrette e non ci è dato di sapere di più.

Dopo 15 anni di carriera, nel giugno del 1964, la prima corrierina deve essere sostituita: il nuovo mezzo riceverà la solenne benedizione *“insieme a quella di tutte le altre macchine del comune”* alla vigilia della festa di S. Pietro. La comodità del trasporto su ruota diventa ben presto così apprezzata, che la corrierina è utilizzata anche per accompagnare i ragazzi della scuola dalle Torbe a Gron!

Nel novembre 1973 un articolo celebra, con entusiasmo, le *“nozze d'argento”* di questo servizio di trasporto e non mancano gli onori alla seconda corrierina, ancora indenne da incidenti!!

Con il passare degli anni, tuttavia, le cose iniziano a cambiare: cominciano a sorgere gli asili comunali (a Sospirolo il primo è stato quello di Mis) e la popolazione inizia ad avere più possibilità di scelta sulla struttura che accoglierà i propri figli.

L'Asilo parrocchiale inizia a dare segni di *“sofferenza”*, sia per la mancanza di suore preposte alla gestione, sia per i notevoli costi di mantenimento dell'immobile. Inevitabilmente si giungerà alla chiusura sia dell'Asilo Parrocchiale, sia della Casa di Riposo annessa e la struttura sarà utilizzata come sala per il catechismo e gli incontri. Diventerà molto utile negli anni '80, quando la chiusura totale della chiesa parrocchiale per importanti restauri, costringerà al trasferimento della messa domenicale proprio nella *“vecchia saletta dell'asilo”*. Alla fine, tutto l'immobile sarà venduto, oltre che per i costi ingenti di manutenzione, anche per sopperire ai numerosi debiti contratti per il restauro della chiesa.

E della *“gloriosa”* corrierina che ne è stato? Purtroppo, i bollettini parrocchiali non la menzionano più...

Ci piace pensare che, stanca di tanto lavoro e di strada percorsa, sazia di grida e risate gioiose di bambini, abbia trovato il suo giusto e meritato riposo. Dove? Sicuramente nel cuore di tanti parrocchiani che (forse con un pizzico di sana nostalgia...) ancora oggi le sono grati per aver loro risparmiato molti chilometri a piedi!!

Franca





## Luca Lotto

Sono nato il 3 ottobre 1971, a Belluno. Sono sposato con Michela Da Canal e abbiamo tre figli: Gabriele, Angela ed Emanuele. Vivo a Sospirolo e sono tecnico manutentore, inoltre dirigo il Coro Monti del Sole.

La passione per il canto è iniziata a 12 anni, incoraggiata da zio Modesto, che mi accompagnava alle prove della Schola Cantorum di Sospirolo, allora diretta da Amelio Lise e Angelo De Dea.

Durante il servizio di Leva, sono entrato a far parte del Coro della Brigata Cadore, diretto da don Sandro Capraro, che ha affinato le mie capacità canore e, dopo il congedo, mi ha introdotto nelle file del Coro Monti del Sole, che ha diretto per un paio di anni. Mi ha poi lasciato la direzione delle prove, in attesa di un nuovo maestro.

Nel 1993 è arrivato il m° Paolo Bittante, che ha diretto fino al novembre del 1995, data della sua scomparsa.

Il Coro si è trovato davanti a una scelta: cercare un maestro esterno che non ne conosceva i trascorsi o affidarsi a una figura interna al sodalizio, che portasse avanti il metodo adottato fino ad allora.

Dopo varie riunioni e incertezze, la scelta è caduta su di me, il più giovane del gruppo e autodidatta.

Accettare? Prima di decidere ho voluto condividere questa scelta con Michela, cercando la sua collaborazione. "Io dirigo e tu presenti!". Lei ha accettato ed è iniziata questa nuova avventura.

Il primo concerto che ho diretto è stato in ricordo di Paolo Bittante, presentato da Dino Bridda, mentre il debutto in coppia è avvenuto a Meano, nel settembre 1996.

Tra i coristi vi erano ancora degli scettici ma, con il tempo, si sono ravveduti e Michela è entrata a far parte del sodalizio, che è divenuto sempre più coeso. Ma non bastava! Assieme cantavamo nel Coro Visbell, inoltre animavo la messa domenicale a Sospirolo e quella con i bambini e le famiglie. Se questa non è passione per il canto! Per i concerti scegliamo assieme il tema, Michela cerca testi appropriati da accompagnare ai canti, selezionati e condivisi con i coristi, creando un insieme che trasmetta messaggi positivi e coinvolga gli ascoltatori. Conoscere altri Cori mi stimola ad approfondire realtà nuove e a creare contatti umani per comprendere a fondo le varie espressioni musicali e i testi in idiomi diversi.

Da alcuni anni, in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo, patroni



di Sospirolo, organizzo un concerto e quest'anno, proprio il 29 giugno, ospiteremo il Coro S'Arrodia di Sinnai, provincia di Cagliari, con il quale è nato un gemellaggio.

*Francesca*





## Carla Conz

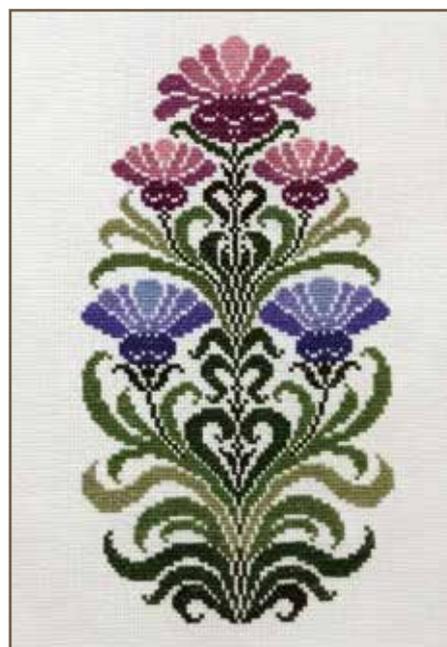
Davvero una passione, quella di Carla, che incontro a casa sua in un pomeriggio di primavera. A Carla piace ricamare, questo suo hobby è nato tanti anni fa. Tante ore di lavoro, di piccoli punti croce che ornano tessuti, creando disegni, scritte, decorazioni.

“A casa mia ho sempre visto mia nonna e mia mamma con l’ago in mano e

credo che questo abbia contribuito a far nascere in me la passione per il ricamo. Nel corso degli anni, mi sono documentata, ho frequentato stand di ricami dove ho attinto tante idee per migliorare la tecnica, per realizzare un lavoro sempre più preciso e attento. Anche Internet mi aiuta nell’intento, visto che posso scegliere gli schemi con facilità, per poi trasportarli sul tessuto. Ricamare mi aiuta a “scaricare” la mente: mentre con l’ago e il filo riempio gli spazi del disegno che ho scelto, mi rilasso e i pensieri più tristi si allontanano. Consiglio a tutti questo mio hobby, anzi questa arte antica che si perde nella notte dei tempi e che è considerata, a tutti gli effetti, una forma di espressione creativa.”

Ringrazio Carla per questa sua testimonianza, che mi ha fatto capire che anche il ricamo, ritenuto erroneamente un hobby minore, sia invece un viaggio tra colori, tempo, pazienza, creatività. Tutto quello che parla di bellezza, aiuta a dare un senso in questo nostro tempo, a volte colorato solo di grigio. Per fortuna, ci sono ancora persone che coltivano passioni, suscitando in noi tutti belle emozioni.

*Lucia*





## Irene Di Candia

Sono Irene Di Candia, sono stata sposata 62 anni con Natalino, mancato nel 2022, con il quale ho avuto un figlio, Marco.

Io e mio marito, di origine lombarda, abbiamo vissuto in varie parti d'Italia a causa del suo lavoro (colorava le lenti oftalmiche) e poi, una volta raggiunta la pensione, ci siamo trasferiti a Mas di Sedico per essere vicini a nostro figlio.

Ho compiuto 90 anni il 27 aprile scorso e ringrazio il Signore per questa opportunità, visto che sono in salute e riesco a vivere autonomamente.

Ho molti ricordi della mia vita, tanto che è difficile scegliere quali raccontare. Sicuramente è stata, per me, molto importante l'esperienza all'oratorio di S. Maria della Speranza e all'Ateneo dei Salesiani a Roma, dove mi sono occupata del catechismo e di



seguire i giovani nei campeggi o in altre attività educative. Mi ha sempre fatto piacere mettermi al servizio degli altri e ho avuto tante soddisfazioni dai ragazzi, con molti dei quali sono in contatto ancora oggi che sono diventati adulti.

Nonostante la mia esperienza, non è facile dare dei consigli ai giovani d'oggi: mi permetto di sottolineare il valore della famiglia, che è il primo luogo dove s'impara ad amare.

Inoltre, vorrei dire ai ragazzi di essere se stessi e di cercare un proprio stile di vita, senza farsi condizionare dagli altri, di amare il loro essere per riuscire poi a stimare le persone per quello che sono. Essere tolleranti verso chi ci sta attorno permette di imparare a rispettare non solo gli altri ma soprattutto l'Io che c'è in noi stessi!

*Irene*

## Luigi Cadore

“Sono nato nel 1930 a Sospirolo, dove abito. Mi sono diplomato perito edile nel 1949 e ho lavorato con l'impresa Del Favero & Caldart in vari cantieri d'Italia, compreso quello delle strade variate per la diga del Vajont; poi, negli ultimi anni, sono stato alla *Calcemas* fino alla pensione.

Ricordo il tempo della scuola quando, assieme ai miei compagni, si andava all'ITI di Belluno dalle ore 8 alle ore 18, con qualsiasi tempo e in bicicletta. Ero più sfortunato di altri a causa della salita da Camolino a Sospirolo, da affrontare dopo una lunga giornata di studio. Non mi pesava tanto studiare, mi sentivo più fortunato di tanti coetanei che lavoravano già nelle gallerie svizzere.

Sono cresciuto nel periodo della ricostruzione, in

vera concordia dopo le tristi vicende della guerra, quando la nostra gente era costretta all'emigrazione, quella emigrazione che ha permesso un miglioramento del tenore di vita nel paese. Bisogna ricordare i costi di tutto ciò: vedove e orfani di guerra, la silicosi, piaga spaventosa del lavoro nelle gallerie di tutto il mondo.

Vorrei consigliare alle nuove generazioni il ricordo di queste loro radici. Fortunatamente sono studiosi e istruite, ben disposte al volontariato attivo, che richiama alla memoria il modo solidale del vivere della nostra antica comunità ma devono ricordare che l'attuale loro benessere è dato dal grande sacrificio dei loro avi, di cui devono andare fieri. Di queste radici, loro sono il frutto”.



## Il Rosario di maggio



## Corpus Domini



## Le Rogazioni





## Tempo che inizia...

### Samanta e Matteo

“Abbiamo tre bei bambini. Due gemelli di quattro anni, Gabriele e Daniel, e una piccola bambina di nove mesi, Rebecca. Sono davvero un dono del cielo. Naturalmente, la nostra vita di coppia è stata “stravolta” dall’arrivo di questi nostri figli, amati e desiderati. Sono decisamente impegnativi tutti e tre, anche se si fanno tanta compagnia tra di loro e questo aiuta senz’altro noi genitori, sempre attenti alle loro esigenze. Certo che il “lavoro” di genitori è, senza dubbio, difficile, non c’è un vademecum da cui attingere informazioni ma speriamo di adempierlo nel modo migliore. Per il momento, ci consideriamo fortunati e confidiamo nel futuro. Con l’aiuto di chi ci sta accanto, siamo certi che il nostro cammino sarà meno complicato anche in questa nostra “impresa” di educatori. Guardiamo al domani con tanta speranza, sappiamo bene che ci aspettano anni tosti ma siamo certi che, con l’amore e la volontà, possiamo insegnare ai nostri figli i passi giusti da fare nella loro vita.”

Grazie Samanta e Matteo per aver condiviso con la comunità questa vostra “avventura”. Buona continuazione... buona vita.

Lucia



## LAUREE

In data 6 giugno 2023

**NIKITA CALMO**

si è laureata in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, presso l’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia con la tesi: “Linguaggio e psicosi: può un determinato profilo linguistico essere predittivo dello sviluppo di un disturbo psicotico? Una revisione della letteratura sul deficit pragmatico”.



Il 20 ottobre 2023

**MARTINA CASANOVA**

ha ottenuto la Laurea Triennale in Scienze del Territorio e dell’Ambiente Agro-Forestale con votazione 110 e lode, presso l’Università di Bologna.

Il 5 dicembre 2023

**MARTINA FADDA**

ha conseguito la Laurea Triennale in Scienze Motorie. Lavora presso la palestra B-Fit di Agordo e ha intrapreso il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate.



Il 18 aprile 2024

**NICOLA MINUTE**

ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica presso l’Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria Industriale.



**ANNIVERSARI MATRIMONIO**



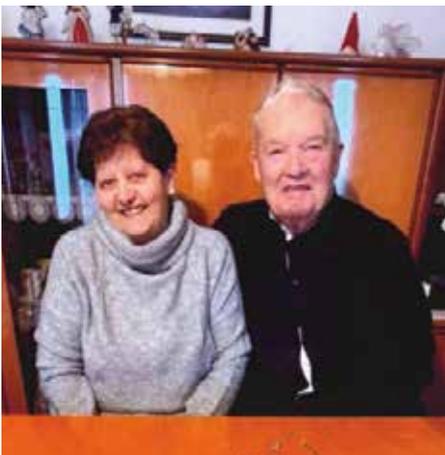
30 ottobre 2023: 20.mo di matrimonio di **EROS CALMO** e **BIANCA RETTORE**



29 maggio 2024: 30.mo di matrimonio di **WALTER SOVILLA** e **FRANCESCA TIBOLLA**



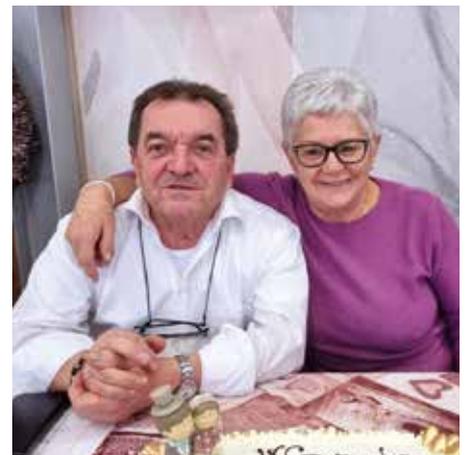
17 dicembre 2023  
**CARLETTO TIBOLLA** e **DANIELA TOMÈ**  
hanno festeggiato i 40 anni di matrimonio



6 dicembre 2023  
**GERMANO TRICHES** e **IVANA SCHIEVENIN**  
hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio



23 dicembre 2023  
**ORNELLA LISOT** e **CARLO LOVAT**  
hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio



2 febbraio 2024  
**CESARE GIOTTO** e **WANDA MEZZACASA**  
hanno festeggiato il loro 50.mo di matrimonio



8 aprile 2024 a Mas: 50.mo di **MARIO CALDART** e **PAOLA CARLIN**



1 giugno 2024: 50.mo di matrimonio di **GIORGIO FONTANIVE** e **DANILA ZANVETTOR**



Il 6 aprile 2024  
**NICOLÒ TOMÈ**  
è stato battezzato  
ad Agordo.  
È figlio di Daniele  
e di Michela Vedana.



Il 25 maggio 2024  
a Mas matrimonio di  
**STEFANO VEDANA**  
e **MELANIE VALLET**  
(nella foto  
con la piccola Isabel)

**BATTESIMI**

**GRON**



**GABRIEL FASOLINO**  
di Aniello e Vanda Casanova  
n. 20.10.2023  
battesimo il 14.01.2024



**NICOLE DE BIASI**  
di Moreno e Nabila Calchera  
n. il 06.04.2018  
battezzata il 02.03.2024

**SOSPIROLO**



**RICCARDO CASE**  
di Alvisè e Angela Paveggio  
n. 25.08.2023  
battesimo il 7.01.2024



**VITTORIA SOMMACAL**  
di Ivan e Rossella Olivotti  
n. 19.09.2020  
battesimo il 7.01.2024



**REBECCA CASSOL**  
di Matteo e Samanta Canal  
n. 01.08.2023  
battesimo il 21.04.2024

**MAS PERON**



**MICAELA ROSSI**  
di Matteo Angelo e Jasna Soppelsa  
n. 01.05.2022  
battesimo il 08.12.2023



**ELEONORA CASSOL**  
di Andrea e Roberta Calafiore  
n. il 19.12.2023  
battesimo il 10.03.2024



**LIAM CRODA**  
di Davide e Kelly Zancanaro  
n. il 13.07.2023  
battesimo il 14.04.2024



## DEFUNTI MAS PERON



**AIDE DAL MOLIN**  
n. 10.01.1937  
m. 16.12.2023



**ELEONORA (NORA) CANZAN**  
n. 13.09.1932  
m. 23.12.2023



**CARMEN SOPPELSA**  
n. 29.09.1950  
m. 28.01.2024



**SILVANA ROSSA**  
n. 30.11.1933  
m. 09.03.2024



**FERNANDA ENRICH**  
n. 05.12.1940  
m. 12.03.2024



La signora Franca Zucco ricorda la sorella  
**ULISSA ZUCCO**  
**VEDOVA GUARDIANO**  
nata a Fonzaso (BL)  
il 26.10.1930,  
partita nel 1951 dalla Stanga  
per l'Australia,  
dove è deceduta  
il 23.01.2024



**FAUSTO FURLAN**  
n. 16.11.1956  
m. 14.03.2024



**MARIO FANT**  
n. 25.11.1941  
m. 09.04.2024



**MARIO SOLESIN**  
n. 07.12.1947  
m. 16.05.2024



**IDA VIEL**  
n. 06.03.1930  
m. 18.05.2024



**GINO MORETTI**  
n. 23.03.1949  
m. 23.05.2024



**SANDRO DA ROLD**  
n. 04.07.1937  
m. 11.04.2024

## DEFUNTI GRON



**GIORGIO VEDANA**  
n. 20.03.1946  
m. 24.12.2023



**LUIGI MANFROI**  
n. 15.09.1925  
m. 26.12.2023



**GIUSEPPINA (PINA)  
DE TOFFOLI**  
n. 16.02.1940  
m. 01.02.2024



**UBALDO TROIAN**  
n. 16.09.1932  
m. 03.05.2024



**ENRICO VIECELI**  
n. 04.05.1961  
m. 13.03.2024



## DEFUNTI SOSPIROLO



**MARCELLA CASANOVA**  
n. 07.03.1946  
m. 25.12.2023



**CARMELA CANZONERI**  
n. 05.10.1931  
m. 03.01.2024



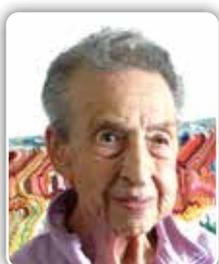
**TERESA COLFERAI**  
n. 25.06.1925  
m. 03.01.2024



**ROSANNA PICCOLOTTO**  
n. 23.04.1939  
m. 08.01.2024



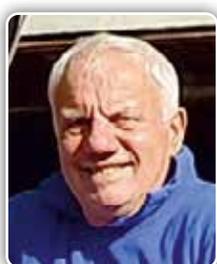
**NELLA CENTELLEGHES**  
n. 27.09.1932  
m. 10.01.2024



**ROSALBA LOVAT**  
n. 16.01.1933  
m. 17.01.2024



**CINZIA SALVI**  
n. 18.01.1966  
m. 18.01.2024



**VITTORINO NALDO**  
n. 29.12.1952  
m. 20.01.2024



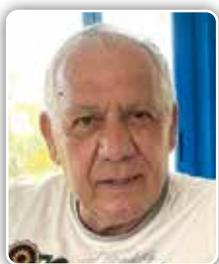
**ATTILIO MENEGOLLA**  
n. 27.09.1929  
m. 14.02.2024



**MARISA ALBERIOLI**  
n. 15.10.1945  
m. 29.03.2024



**FLAVIO VEDANA**  
n. 03.10.1939  
m. 01.04.2024



**STEFANO ANASTASIO**  
n. 01.08.1949  
m. 07.04.2024



**DOMENICO GRELLONI**  
n. 12.08.1950  
m. 30.04.2024



**OLIVA BALZAN**  
n. 13.04.1935  
m. 03.05.2024



**GELINDA FURLANETTO**  
n. 07.11.1939  
m. 13.05.2024

## Come fare un'offerta per il bollettino

Chi desidera fare un'offerta per il bollettino può lasciarla direttamente agli incaricati della distribuzione oppure usare uno dei seguenti contatti. Altri conti postali e bancari oltre a quelli riportati sono stati chiusi.

Parrocchia di S. Stefano in Gron  
Via degli Emigranti, 57  
32037 Sospirolo (BL)

IBAN: IT 40V 02008 61310 000004631831  
(Banca Unicredit)  
Codice Swift: UNCRITM1M93  
Causale: contributo

Oppure

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Sospirolo  
Via alla Cava, 21  
32037 Sospirolo (BL)

IBAN: IT 98G 02008 61310 000004721954  
(Banca Unicredit)  
Codice Swift: UNCRITM1M93  
Causale: contributo

Oppure

Parrocchia di San Gottardo in Mas Peron  
Via val di Fontana, 17h  
32036 Sedico (BL)

IBAN: IT 62E 08140 61311 000013047411  
(Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino)  
Codice Swift: CCRIT2T38A  
Causale: contributo